

**Quarta
domenica
per annum**
Anno A

SIGNORE DA CHI ANDREMO?
L'EUCARISTIA PER LA VITA QUOTIDIANA
VERSO IL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». Mt 5, 1-12a

Lasciate le reti, la barca e il lavoro
seguono il Maestro, nuovo Mosè apparso sul monte,
la Parola del Padre presenta il grande progetto d'amore
Dio promette beatitudine ai miti che donano misericordia

Beato, tu dici, chi ama e perdona, chi guarda il fratello con gli occhi del Padre
chi coltiva umiltà e il cuore puro mantiene
chi vive fin d'ora imitando l'amore di Dio
a chi lavora per la pace il Figlio dona beatitudine e gioia

Nuova speranza accende nei cuori
il Pane di vita per tutti spezzato
perché la festa nel Regno di Dio
riunisca tutti i figli in un abbraccio senza confini.

Beati anche noi, invitati alla mensa del Pane condiviso
per essere nella settimana che arriva la forza vitale di un mondo salvato.

La prima lettura (Sof 2, 3;3, 12-13) appare come un invito rivolto a tutti i *poveri della terra* di cercare la giustizia nell'umiltà e ponendo la fiducia in Dio. In invito alla liberazione quindi, ma non affidandosi alla violenza o creando altra ingiustizia. Il piccolo gruppo che torna dalla schiavitù in Babilonia agirà, dice il profeta, in maniera nuova: con la sincerità, e senza operare il male. Sono un piccolo resto, come dei poveri, che non confidano nelle loro forza, bensì nel Signore. E questo sarà il segreto della loro vittoria. Il "vangelo" è la bella notizia che Gesù rivolge soprattutto ai poveri, e li invita ad accogliere il regno. Il discorso della montagna, vero programma di liberazione, inizia con le Beatitudini (Mt 5, 1-12), che pongono la base del regno che Gesù è venuto ad annunciare e realizzare così che ogni uomo sia veramente "beato", come lo vuole Dio.

Beati i poveri in spirito.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in
generazione.

Un impegno

Per vivere questa
Parola puntiamo ogni
giorno su una
beatitudine formulando
dei propositi concreti:
evidenziando a chi e
come posso manifestare
di essere un discepolo di
Gesù, un vero beato.

una FAMIGLIA in PREGHIERA

Signore, il mondo migliore che tutti aspettiamo, lo stile di vita che desideriamo si realizzi, tu ce lo hai insegnato: siamo beati, tuoi fratelli, persone di valore se viviamo come te. Donaci un cuore puro e uno sguardo limpido per riconoscere in chi ci sta accanto un fratello e sorella da amare. Insegnaci a lavorare per la pace e la giustizia, cominciando dalla nostra famiglia. Donaci la tua benedizione per tutta questa settimana.

A cura di don Remigio Menegatti; un commento specifico per **RAGAZZI** lo puoi trovare in www.parrocchiadiillasi.it
Altro commento per ragazzi in **PARLO CON TE**, anno A, EDB